

COMUNE DI CASTEL MELLA

PROVINCIA DI BRESCIA

**REGOLAMENTO COMUNALE
RELATIVO ALL'ORGANIZZAZIONE E
FUNZIONAMENTO DELLA
CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI**

Approvato con delibera consiliare n. 55 del 23/11/2017

INDICE

1. Istituzione e finalità	3
2. Ruolo e compiti	3
3. Soggetti ammissibili	4
4. Sede	4
5. Adesione	4
6. Composizione	5
7. Periodicità delle assemblee	5
8. Funzionamento, organi, convocazione sedute, verbalizzazione, segreteria	5
9. Norma finale	6
10. Entrata in vigore	6

1. Istituzione e finalità

Il presente regolamento disciplina l'istituzione, le finalità, il funzionamento della Commissione comunale consultiva (cosiddetta Consulta) delle Associazioni di Castel Mella, istituita su iniziativa del Comune di Castel Mella, quale strumento di partecipazione ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 8 e dell'art. 78 del vigente Statuto comunale.

La Consulta delle Associazioni si configura quale luogo di relazione tra l'Ente locale e le realtà aggregative che operano sul territorio e per il territorio, in ambito culturale, sportivo e socio-assistenziale e si prefigge di ricoprire un ruolo di mediazione nel recepire le necessità provenienti dal territorio e nel tradurle in interventi strutturati e contestualizzati.

Il Comune di Castel Mella, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, promuove e favorisce lo sviluppo delle attività sociali, culturali e sportive, dalla loro pianificazione e progettazione, fino all'attuazione e coordinamento, considerando fondamentale e strategico il ruolo dell'Associazionismo. A tale scopo, l'Amministrazione comunale istituisce e sostiene la Consulta delle Associazioni quale spazio permanente di incontro, condivisione e di reciproco confronto fra i rappresentanti delle Associazioni operanti sul il territorio comunale.

Per Associazioni si intendono le organizzazioni costituite ai sensi della Legge 266/1991 e successive modificazioni, della Legge 383/2000 o degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, che rechino nel loro oggetto statutario lo svolgimento di attività di utilità e promozione sociale senza fine di lucro, e la cui vita associativa sia ispirata a principi democratici, secondo quanto meglio specificato nel presente regolamento.

2. Ruolo e compiti

La Consulta delle Associazioni, di seguito chiamata "Consulta" è un organo consultivo avente funzione propositiva. Ferma restando l'autonomia negoziale delle Associazioni, riconosciuta dal vigente ordinamento, il Comune riconosce loro, nell'ambito dei rapporti con l'Ente:

- a. un ruolo di consultazione;
- b. un ruolo di partecipazione;
- c. un ruolo di azione amministrativa mediata per conto del Comune, costituendo organo di sintesi e di stimolo degli eventi nel territorio comunale.

L'attività che la caratterizza si articola in tre macro-ambiti di azione, quali l'analisi del fabbisogno socio-culturale della collettività, la realizzazione di iniziative mirate e strutturate nel contesto di riferimento, il coinvolgimento della cittadinanza chiamata ad essere parte integrante.

La Consulta quindi si delinea quale luogo di dibattito, elaborazione di richieste, proposte di progetti.

I principali compiti ad essa assegnati sono i seguenti:

- promuovere attività capaci di sviluppare e favorire la partecipazione dei cittadini alle attività del territorio, con una particolare attenzione a temi quali la responsabilità, la cultura della legalità, l'impegno sociale e quindi la cittadinanza attiva;
- promuovere interventi a favore di tutte le fasce di età per il conseguimento del benessere sociale;
- promuovere le attività culturali, anche legate al costume e alle tradizioni locali;

- promuovere la nascita e lo sviluppo di ambienti creativi per l'accrescimento culturale e umano della comunità;
- collaborare con gli organismi scolastici per proporre attività condivise;
- promuovere dibattiti, conferenze, seminari e altre iniziative formative volte a stimolare l'interesse della comunità e l'elaborazione critica della realtà che ci circonda;
- promuovere indagini, studi e ricerche inerenti gli aspetti storici del territorio comunale;
- promuovere tutte le forme espressive, in particolare il cinema, gli audiovisivi, il teatro, la musica, la danza, l'espressione corporea, la scrittura, le arti visive in genere;
- promuovere le attività ludiche;
- promuovere la dimensione del volontariato;
- realizzare progetti finalizzati alla risoluzione di problematiche di varia natura che si possano manifestare nell'ambito delle competenze della Consulta.

La Consulta può esprimere proposte e pareri non vincolanti su tutti i procedimenti che coinvolgono interessi di pertinenza delle Associazioni.

La Consulta redige annualmente il calendario delle iniziative e delle attività, nel rispetto delle tempistiche concordate con l'Amministrazione.

La Consulta presenta al Comune dettagliata relazione dell'attività svolta l'anno precedente, entro e non oltre il primo trimestre di ogni anno.

3. Soggetti ammissibili

Sono ammessi a costituire la Consulta tutte le Associazioni o Enti esistenti nel Comune di Castel Mella e le sezioni/nuclei o rappresentanze locali di Enti nazionali che siano iscritti nell'elenco comunale di Enti ed Associazioni di cui all'art. 5 del vigente regolamento comunale per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici.

4. Sede

La Consulta ha sede presso il Comune.

5. Adesione

Ciascun soggetto dovrà presentare al Comune di Castel Mella formale domanda di adesione alla Consulta, secondo la modulistica all'uopo predisposta ed allegata al presente regolamento, contenente:

- espressa dichiarazione di conoscenza ed accettazione dello spirito sotteso all'istituzione di tale organo e della disciplina che lo regola;
- impegno allo svolgimento dei compiti previsti;

- comunicazione del nominativo del proprio rappresentante in seno alla Consulta e del suo sostituto in caso di assenza temporanea.

6. Composizione

La Consulta è composta da ciascuna associazione/ente che ha aderito con formale istanza di cui al precedente articolo, che comunica il nominativo del membro effettivo e del sostituto in caso di assenza temporanea/impedimento alla partecipazione alle attività della stessa.

I membri designati per la Consulta sono nominati in seno alle rispettive Associazioni di appartenenza.

I membri devono essere scelti tra coloro che non esercitano cariche politico-amministrative presso il Comune di Castel Mella.

La nomina si intende confermata fino a formale comunicazione da parte dell'Associazione di sostituzione del proprio rappresentante.

Oltre ai rappresentanti delle Associazioni/enti aderenti, partecipano alla Consulta, senza diritto di voto, il Sindaco, gli assessori che per competenza sono coinvolti nei progetti, nelle iniziative e negli interventi programmati e n. due Consiglieri comunali, in rappresentanza della maggioranza e della minoranza, comunicati dai rispettivi capigruppo consiliari.

Nell'ambito della propria autonomia organizzativa la Consulta può essere allargata a tutti i cittadini che, pur non appartenenti ad Associazioni/Enti di cui all'art. 3, comunichino la propria disponibilità di adesione al Presidente.

La Giunta municipale prende atto della composizione della Consulta con proprio atto deliberativo. Le successive modifiche sono recepite dall'ente attraverso atto dirigenziale del responsabile dell'area amministrativa.

7. Periodicità delle assemblee

La Consulta si riunisce ordinariamente con cadenza bimestrale.

La prima riunione dell'Assemblea è convocata dal Sindaco che la presiede fino ad elezione del Presidente e del vice Presidente.

Presidente e Vice presidente durano in carica 5 anni.

8. Funzionamento, organi, convocazione sedute, verbalizzazione, segreteria

Per quanto concerne l'attività amministrativa della Consulta concernente la convocazione, il funzionamento e la gestione delle sedute, nonché la verbalizzazione degli atti, si rimanda ad apposito atto regolamentare approvato dalla Consulta medesima che la stessa avrà cura di comunicare al Comune di Castel Mella, nell'ottica di favorire l'autonomia gestionale ed organizzativa dell'organo stesso.

L'ufficio Cultura comunale fungerà da supporto qualora richiesto.

Alle riunioni possono essere invitati, allo scopo di acquisire elementi di informazione e di valutazione, su iniziativa del Presidente o della maggioranza dei componenti, Consiglieri comunali, rappresentanti di Enti, Gruppi, Associazioni e categorie nonché esperti degli argomenti in trattazione.

9. Norma finale

Con l'entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il regolamento comunale della Consulta della Cultura approvato con delibera di C.C. n. 42/2011.

Per tutto quanto non previsto e disciplinato nel presente e negli atti specifici ivi menzionati, si fa rinvio al Codice civile ed ai principi del diritto amministrativo in materia di organi collegiali.

10. Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo che sarà divenuta esecutiva la deliberazione consiliare di approvazione.